



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali (<i>IdSua:1571748</i>)
Nome del corso in inglese 	Modern Languages and Translation for International Communications
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/segreteria-e-tasse/Regolamento-Tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GILIBERTO Concetta
Organo	Consiglio Interclasse del CdS interclasse in Lingue e Letterature: Studi Interculturali (L-11/L-12),

Collegiale di gestione del corso di studio CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e del CdS Magistrale Interclasse in Lingue e Letterature: Interculturalita' e Didattica (LM-37/LM-39)

Struttura didattica di riferimento Scienze Umanistiche

Eventuali strutture didattiche coinvolte Culture e società
Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASALICCHIO	Jan		RD	1	
2.	DI GESU'	Floriana		PA	1	
3.	MATRANGA	Vito		PA	.5	
4.	POLIZZI	Assunta		PA	.5	
5.	RIZZO	Alessandra		PA	1	
6.	VELEZ	Antonino		PA	1	

Rappresentanti Studenti Marsala Alessandro alessandro.marsala94@gmail.com +39 338 5454097

Gruppo di gestione AQ Concetta Giliberto
Alessandro Marsala
Anna Montalbano
Assunta Polizzi
Laura Restuccia

Tutor Alessandra RIZZO
Floriana DI GESU'
Antonino VELEZ
Sabine HOFFMANN
Oleg RUMYANTSEV
Nesma Mohamed ELSAKAAN
Renata VINCI



Il Corso di Studio in breve

27/04/2021

La magistrale Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) è una delle naturali prosecuzioni della triennale in Lingue e letterature: Studi interculturali (L-11/L-12).

Il corso, che fornisce prevalentemente una formazione linguistica e umanistica, prevede il raggiungimento della padronanza, scritta e orale, di due lingue straniere appartenenti alla area dell'Unione Europea, a quella slava, quella cinese e/o alla area arabo-islamica. Al contempo mira alla acquisizione degli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la traduzione ad ogni livello, generale, letterario, giuridico, scientifico e dei linguaggi specialistici. Aspetto fondante dell'architettura del corso è l'approfondimento scientifico e professionale ad alto livello, perseguibile tramite l'organizzazione dell'offerta didattica sviluppata in percorsi formativi nel campo della traduzione e che garantiscono elevate competenze, teoriche ed applicative spendibili, in particolare, nel settore della traduzione audiovisiva e della sottotitolazione, nonché nella resa traduttiva di testi di natura saggistica, ovvero coniugate con la conoscenza del mondo editoriale.

L'obiettivo è quello di formare professionisti esperti con alte competenze nelle lingue e culture europee e americane, in quelle slave, e in quelle arabo-islamiche, nonché nella lingua e cultura cinese, e con le capacità necessarie a svolgere un'attività proficua in ambiti internazionali lavorando per enti culturali italiani all'estero e/o istituzioni internazionali.

Il Corso di Studi ha stipulato convenzioni con le università di Karlsruhe (Germania), Nancy, Université Côte d'Azur (Francia), e Valencia (Spagna) per lauree a doppio titolo, con l'Università di San Paolo del Brasile e l'Universidad Nacional de Rosario (Argentina) per PIS, con le Università di Kharkiv e di Mylovaiv (Ucraina) nell'ambito dell'Erasmus KA 107, e con numerose Università straniere nell'ambito del progetto Erasmus.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039> (sito della LM-38 Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali)



QUADRO A1.a | **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

06/02/2018

In data 22 gennaio 2014 sono state contattate tramite E-mail la casa editrice Mesogea di Messina, l'Osservatorio sul Turismo delle Isole (OTIE) di Palermo, e la Errequadro s.r.l. di Palermo, agenzia che si occupa di consulenze turistiche, attraverso il questionario previsto per la consultazione delle parti sociali. Un altro questionario è stato inviato presso l'Ufficio di Roma dell'Unione Europea. I primi tre soggetti hanno risposto a stretto giro di posta rimandando indietro il questionario compilato. L'UE non ha mai risposto. I risultati sono stati abbastanza soddisfacenti. Il percorso formativo è giudicato coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati e c'è una generale disponibilità ad accogliere, come stagisti, laureandi e laureati del corso di Studi in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali.

Vengono inseriti qui di seguito i tre pdf allegati relativi alle consultazione con l'editore siciliano Navarra dell'11 gennaio del 2015 e quelle effettuate, tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, con l'Institut Français di Palermo e con I-Organize, agenzia di eventi e turismo di Palermo. Dette consultazioni sono state soddisfacenti dal punto di vista dell'apprezzamento del corso. Nell'a.a. 2015/2016 sono state infatti avviate nuove consultazioni con le parti sociali.

Il Corso non prevedeva tirocini obbligatori. Andando incontro alle richieste delle parti sociali si è resa necessaria una modifica del RAD anche per l'introduzione di 3 CFU di tirocinio obbligatorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionari consultazione parti sociali

QUADRO A1.b | **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

03/07/2020

Dall'a.a. 2018-19, il Corso prevede tirocini obbligatori al secondo anno del manifesto. A tal proposito, sono stati consultati alcuni enti in merito al progetto formativo proposto. Tali enti si sono dichiarati disponibili ad accogliere stagisti per lo svolgimento del tirocinio formativo. Il Corso ha pertanto proposto al Dipartimento di afferenza (Scienze umanistiche) la stipula di una serie di convenzioni. In particolare sono in corso le convenzioni con:

CNR

Interpunct transalton,

Sudtittles,

Senza barriere Onlus Cineteca audiovisiva per ciechi,

Istituto dei ciechi 'IFlorio - Salamone' di Palermo,

Associazione CulturAbile,

SoleLuna Festival,

Teatro Massimo,

Associazione Navigare

Società Giglio.

Nel corso dell'a.a. 2019/20 si è ritenuto opportuno istituire un Comitato di Indirizzo per il CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38), al fine di dotarsi di un sistema di valutazione e monitoraggio costante della

qualità della didattica (sia al livello di percorso formativo, sia in merito agli obiettivi formativi), nonché di garantire un coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione alle esigenze e potenzialità del territorio e all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.

A tal scopo sono stati interpellati Enti e istituzioni con i quali esiste già un contatto costante e produttivo, ed altri che per caratteristiche e vocazione possono essere considerati come interlocutori ideali. Tutti gli Enti interpellati hanno risposto positivamente alla richiesta di adesione all'istituendo Comitato d'Indirizzo:

- Istituto Cervantes (Beatriz Hernanz Angulo)
- Goethe Institut (Heidi Sciacchitano)
- Consolato Tedesco (Prof. Militello)
- i-Organize Eventi e Turismo (Rosaria Scelta)
- Agenzia Eurocongressi ADV sas di Giorgio Samperi (coordinatore tecnico Maria Luisa Tagliavia)
- Gran Via Società e Comunicazione
- Dott.ssa Angela Cuttitta, come ricercatrice del CNR
- Editore Navarra
- Agenzia Sudtitles.

Nel corso del Consiglio di Coordinamento del 18 giugno 2020 è stata formalmente deliberata l'istituzione del Comitato d'Indirizzo. In allegato si riporta l'estratto del verbale della seduta del CCL.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/struttura/convenzioni.html> (Sito Dipartimento elenco convenzioni)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: estratto del verbale del CCL in cui è stata deliberata l'istituzione del C.I.

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--	--

Traduttore e interprete di collegamento e di trattativa/ Mediatore linguistico - Traduttore di alto livello in ambito letterario, audiovisivo e specializzato

funzione in un contesto di lavoro:

L'interprete di collegamento e/o il mediatore linguistico e culturale svolge mansioni di elevata responsabilità nei rapporti interculturali fra privati, organismi pubblici e nell'ambito delle relazioni internazionali. Può rivestire ruoli di coordinamento presso aziende pubbliche e private, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali, nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo. Inoltre è in grado di inserirsi in contesti professionali con funzione di esperto dell'integrazione economica, sociale e culturale, ma anche in campo medico, giuridico, amministrativo e turistico. Può svolgere funzioni di consulente specializzato nell'ambito della legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Il traduttore letterario svolge funzioni di produttore e revisore di testi in diverse lingue straniere come free lance o presso case editrici, istituzioni pubbliche e private, fondazioni, teatri. È in grado di provvedere alla redazione di testi, anche tecnico-scientifici, saggistici, giornalistici, nelle due lingue straniere studiate e in italiano, garantendo un'accurata scelta terminologica e l'appropriatezza delle scelte linguistiche rispetto ai generi testuali.

Il traduttore audiovisivo (o multimediale) si occupa della trasposizione linguistica di dialoghi originali di prodotti audiovisivi, che si avvalgono della comunicazione simultanea attraverso il canale acustico e quello visivo. Compito del traduttore audiovisivo è inoltre quello di operare una modalità di trasferimento e adattamento linguistico in una dimensione multisemiotica che comprende diverse tipologie comunicative (sonora, grafica, gestuale), spaziando dal doppiaggio alla descrizione audiovisiva per ciechi e sordi.

Il traduttore specializzato svolge le proprie mansioni in molteplici e specifici ambiti di applicazione, dalle industrie creative e di produzione culturale alle aziende turistiche, pubblicitarie, nel marketing, nella traduzione museale, nella traduzione del linguaggio medico, nonché di quello giuridico-amministrativo e socio-economico.

competenze associate alla funzione:

Grazie all'offerta formativa erogata dal Corso di Studi (puntualmente descritta nei quadri della sezione A4), modulabile nella fruizione a seconda degli specifici interessi professionali, gli studenti acquisiranno le competenze associate alle funzioni professionali sopra indicate. In particolare:

Per quel che attiene al profilo di interprete di collegamento e/o di mediatore linguistico e culturale, alla fine del percorso di studi il laureato magistrale, oltre alla sicura padronanza di almeno due lingue straniere, sia sul piano della comunicazione scritta sia di quella orale, avrà acquisito le seguenti competenze:

- competenze interdisciplinari di carattere giuridico internazionale ed economico-politico, nonché conoscenze nell'ambito della sociologia della cultura, della storia e della letteratura relative alle aree linguistiche studiate ed è in grado di applicare tali competenze al fine di relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali;
- competenze linguistiche, teoriche e pratiche (sia nelle lingue straniere, sia in italiano) che consentano un'efficace decodifica e produzione di testi specialistici di varia natura per la comunicazione internazionale;
- abilità specifiche nel campo della scrittura per il web (nelle due lingue straniere e in italiano), nella gestione dei contenuti e nelle dinamiche della rete, in ambito aziendale, associativo e delle istituzioni;
- capacità di selezionare e utilizzare le strategie linguistico-testuali e traduttive più appropriate per lo svolgimento del lavoro assegnato.

Per quanto riguarda la professione del traduttore letterario, il laureato avrà acquisito in particolare:

- conoscenze e competenze linguistiche avanzate;
- conoscenze approfondite delle culture e delle civiltà delle lingue da e verso cui traduce, così come una solida competenza letteraria;
- capacità di analisi del discorso e delle principali caratteristiche e differenze del codice parlato e del codice scritto (sia in italiano sia nelle due lingue studiate), che consentano di analizzare e interpretare gli elementi di una comunicazione, nonché di poter provvedere alla trascrizione di testi;
- competenze informatiche, anche applicate alle ricerche terminologiche e lessicografiche necessarie per la traduzione di testi di varia natura;
- competenze informatiche, anche applicate alla comunicazione interlinguistica e interculturale, nonché alle tecniche di traduzione automatica ed assistita, tali da poter impostare e realizzare un progetto di traduzione mediante l'uso di database terminologici e diverse tipologie di dizionari e corpora elettronici;
- competenze informatiche e tecniche per la ricerca, verifica e rielaborazione delle fonti e per produrre contenuti originali e mirati al pubblico di riferimento.

Per quel che attiene alla figura del traduttore audiovisivo (o multimediale), il laureato magistrale, a conclusione del suo percorso di studi, avrà acquisito:

- competenza specialistica della lingua e della cultura in arrivo ed in partenza;
- conoscenza degli strumenti tecnici e metodologici adeguati a svolgere la sua funzione.

Sarà inoltre in grado di:

- applicare le strategie di traduzione audiovisiva che consentano di restituire parallelamente il senso degli elementi verbali nonché quello degli elementi non verbali;
- di padroneggiare le differenti tipologie di trasferimento linguistico audiovisivo (in particolare la sottotitolazione interlinguistica, il doppiaggio, il commento libero, la sottotitolazione intralinguistica per sordi italiani e inglesi, la descrizione audiovisiva).

La figura del traduttore specializzato deve possedere competenze linguistiche e traduttologiche in svariati settori di intervento. Il laureato magistrale, in particolare, avrà acquisito nel suo percorso di studi le seguenti competenze:

- conoscenza dei tecnicismi linguistici e retorici che lo rendono capace di essere un transcreatore di testi pubblicitari;
- competenze linguistiche, informatiche e tecniche per la traduzione di siti web del settore turistico;
- competenze linguistiche e culturali negli allestimenti dei siti museali ed espositivi;
- competenze linguistiche e tecniche per la traduzione di testi medici;

- competenze linguistiche di natura lessicale e morfosintattica volte alla traduzione e interpretazione di testi giuridico-amministrativi.

sbocchi occupazionali:

- Organizzazioni nazionali, internazionali e onlus, anche non-governative (ad esempio nell'ambito della cooperazione internazionale e degli aiuti allo sviluppo e delle politiche di integrazione sociale e culturale)
- Enti e istituzioni pubbliche e del terzo settore
- Settori amministrativi-organizzativi e di pubbliche relazioni presso aziende private (ad esempio aziende specializzate nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali, industria editoriale e della comunicazione, pubblicità)
- Agenzie di traduzione
- Agenzie di sottotitolaggio



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/01/2021

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea di I livello nella classe di Scienze della mediazione linguistica o di Lingue e culture moderne secondo il D.M. 509/99;
- laurea di I livello nella classe L-11 o L-12 secondo il D.M. 270/2004, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alle medesime classi;
- laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (antecedente al D.M. 509/99) in Lingue e letterature straniere.

Oltre a essere in possesso di uno dei titoli di studio sopra elencati, il candidato deve aver maturato anche i seguenti CFU:

- almeno 18 CFU nel settore L-LIN/12;
- almeno 18 CFU nella seconda lingua che si intende studiare alla Magistrale, tra quelle offerte nel percorso di studi: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21; L-OR/12, L-OR/21.

- Laurea conseguita in tutte le altre classi di Laurea (D.M. 270/04, D.M. 509/99), oppure lauree in ordinamenti previgenti oppure titoli equipollenti, con almeno 60 CFU nei settori di seguito indicati e così distribuiti:

- almeno 12 CFU in uno dei seguenti settori: L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/02;
- almeno 18 CFU nel settore L-LIN/12;
- almeno 18 CFU nella seconda lingua che si intende studiare alla Magistrale, tra quelle offerte nel percorso di studi: L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21; L-OR/12, L-OR/21;
- almeno 12 CFU nelle letterature offerte nel CdS: L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21.

- Altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisiti prima dell'inizio del corso.

Un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio, verificato il possesso dei requisiti curriculari, procederà alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso un colloquio, teso ad accertare la conoscenza dei saperi minimi previsti, così come ulteriormente delineati nel Regolamento del CdS.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

30/01/2021

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato, che si riterrà assolta con il conseguimento della laurea con una votazione minima di 95/110.

Per i laureati in classi diverse dalla L-11 ed L-12 dm. 270; L-11 ed L-3 509 e laureati in lingue V.O. per la verifica della personale preparazione è previsto il colloquio a prescindere dal voto di laurea. Tale colloquio avrà come oggetto la verifica della conoscenza delle due lingue straniere nelle quali lo studente intende proseguire la sua preparazione.

Il Consiglio di Corso di Studio prevedrà almeno tre sessioni per lo svolgimento del colloquio, una a settembre, una a ottobre e una a novembre. Il calendario delle prove verrà pubblicato sul portale di Ateneo e sul sito del Corso di Studi.

In merito alla modalità di svolgimento del colloquio, il candidato dovrà rispondere a un minimo di tre domande poste oralmente su contenuti attinenti agli ambiti disciplinari delle classi L-11 e L-12: temi di lingue e letterature straniere, letteratura italiana, argomenti di linguistica, fondamenti di storia in ambito europeo. Le domande – che possono essere sia chiuse che aperte – tenderanno a verificare: a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacità elaborative e l'autonomia di giudizio; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva.

Qualora il candidato dimostri di possedere almeno una conoscenza di base degli argomenti richiesti, ovvero di essere in grado di operare collegamenti fra di loro, o di avere acquisito almeno una sia pur minima autonomia di giudizio e dimostri di possedere una proprietà di linguaggio adeguatamente sufficiente a veicolare gli argomenti del colloquio con gli esaminatori, sarà ammesso.

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/04/2021

A conclusione del corso di Laurea Magistrale i laureati dovranno:

- possedere una competenza avanzata in due lingue, oltre l'italiano, con piena consapevolezza delle variazioni dovute al contesto sociolinguistico, internazionale e multimediale in cui si svolge l'attività linguistica, e alle abilità recettive e produttive dei parlanti coinvolti;
- conoscere la cultura del paese di cui si studia la lingua, nelle dimensioni storico-geografiche, economico-sociali e politiche in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- possedere solide conoscenze dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione teorica sulle lingue, e della linguistica

applicata nelle sue estensioni;

- possedere solida esperienza delle forme della comunicazione anche via web (siti, blog, piattaforme e simili) e riportarla nelle competenze linguistiche e nelle loro estrinsecazioni professionali;
- avere conseguito consapevolezza dei principi cognitivi e psicosociali del multilinguismo e del multiculturalismo, come anche delle attività fondamentali che li caratterizzano, con particolare attenzione alle varietà dei processi traduttivi che stanno alla base delle attività e delle professionalità legate alle professioni linguistiche;
- possedere una competenza nel linguaggio specialistico ed in particolare nel linguaggio specialistico della traduzione audiovisiva da alcune specifiche lingue verso l'italiano;
- avere conseguito conoscenze nelle discipline di base delle scienze sociali, economiche e giuridiche.

Il percorso formativo si articola in diverse aree di apprendimento, in relazione agli obiettivi formativi specifici.

Nell'ambito dell'area 'Linguistica delle lingue straniere', il Corso offre una solida formazione sia linguistica sia metalinguistica, con approfondimenti nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta, nonché nel lessico specialistico e nei linguaggi settoriali (L-Lin/04, L-Lin/07, L-Lin/12, L-Lin/14, L-Lin/21, L-OR/12, L-OR/21). L'area denominata 'Linguistica' comprende insegnamenti finalizzati all'acquisizione di competenze glottologiche, socio-linguistiche e traduttologiche, includendo lo studio dei sistemi fonologici, morfo-sintattici e lessicologici, nonché degli aspetti teorici e metodologici del processo traduttivo, anche con riferimento all'uso degli strumenti informatici (L-Lin/01, L-Fil-Let/12, L-Lin-02). L'area 'Umanistica' riunisce insegnamenti di ambito storico-culturale e di critica letteraria (L-Lin/03, L-Lin/05, L-Lin/10, L-Lin/13, L-Fil-Let/10, L-Fil-Let/11, L-Fil-Let/14, M-Sto/01, M-Fil/08, L-OR/10). L'area 'Giuridica' è rappresentata da insegnamenti volti a fornire ai laureati competenze fondamentali di diritto internazionale e che attengono alle analisi comparative di istituti e norme appartenenti a ordinamenti giuridici di diversi paesi (IUS/02, IUS/13).

Il piano di studi prevede inoltre un periodo obbligatorio di tirocinio da svolgersi presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero, che consenta di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze e competenze acquisite all'interno di un contesto lavorativo reale.

 **QUADRO A4.b.1** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati del Corso dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">parlare leggere scrivere e capire a livello avanzato due lingue straniere, oltre all'italiano;affrontare i problemi legati all'organizzazione di tutte le fasi di progettazione di processi interculturali;individuare e leggere criticamente testi; consultare la letteratura scientifica specialistica internazionale relativamente a questioni linguistiche e culturali;essere capaci di tradurre testi complessi, letterari o di altra specificità;avere competenze nell'attività di traduzione audiovisiva. <p>Al fine di sviluppare adeguatamente tali competenze una parte rilevante di crediti delle attività caratterizzanti, sarà destinata alle discipline linguistiche, con insegnamenti impartiti anche strumenti multimediali.</p> <p>Allo stesso fine sono previste, anche fra le materie affini, discipline quali le letterature, le storie e la didattica delle lingue attraverso moderne tecnologie.</p> <p>La conoscenza e capacità di comprensione disciplinare verrà accertata mediante verifiche e prove in itinere e verificata poi ex post attraverso gli esami orali e/o le prove scritte relative a ciascun specifico insegnamento.</p>	
--	--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale nei diversi ruoli che andranno a svolgere. Inoltre, dovranno possedere competenze adeguate per sostenere argomentazioni e risolvere le problematiche inerenti al loro percorso.

Per la maggior parte degli insegnamenti è previsto che ad una modalità didattica tradizionale siano affiancate didattiche più innovative, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Alle attività frontali verranno affiancate attività seminariali o laboratoriali in aula. Infine si darà particolare rilievo all'approfondimento e alla elaborazione delle conoscenze derivanti dallo studio personale dello studente.

La verifica delle capacità sviluppate è affidata a prove in itinere e prove finali che potranno essere scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate in tutte le attività formative previste da ogni singolo SSD.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Linguistica delle lingue straniere

Conoscenza e comprensione

Riflessione metalinguistica, condotta servendosi di modalità diverse, tra cui quella deduttiva e quella induttiva: capacità di elaborare, formulare, comunicare pensieri e valutazioni che abbiano come oggetto le lingue specifiche studiate, le varietà di una lingua, i significati e le forme di un testo, di una frase, di una parola

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per potere operare un'analisi approfondita e ragionata delle teorie e dei metodi di traduzione. Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica delle lingue studiate

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA LINGUISTICA E TRADUZIONE CINESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE ARABA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE RUSSA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE ARABA [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: FRANCESE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: INGLESE [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE AUDIOVISIVA: TEDESCO [url](#)

LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: CINESE [url](#)
LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: RUSSO [url](#)
LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE: SPAGNOLO [url](#)

Linguistica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'individuazione e all'analisi dei fenomeni linguistici delle lingue oggetto di studio dello studente. Maturazione dell'abilità di operare utili confronti fra tali lingue. Sviluppo della capacità di padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e applicare in autonomia, all'analisi delle L2, i parametri fonologici, morfologici, sintattici e semantici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUISTICA DEL XX E DEL XXI SECOLO [url](#)

SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE [url](#)

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO [url](#)

Umanistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione di temi pertinenti al proprio campo di ricerca con l'acquisizione delle nozioni e dei concetti fondamentali della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare giudizi autonomi su temi storici, politici, sociali, economici e culturali nell'ambito cronologico approfondito attraverso lo studio della materia. Affinamento delle capacità di apprendimento per potersi inserire nel mondo del lavoro con un alto grado di autonomia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

CULTURA EBRAICA [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE ARABA [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE CINESE [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE RUSSA [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA NEL CONTESTO EUROPEO [url](#)

STORIA DELL'ISLAM MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA SOCIALE DEL MEDIOEVO [url](#)

TEMI E FORME DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

Giuridica

Conoscenza e comprensione

Comprensione e apprendimento del linguaggio proprio delle discipline giuridiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare correttamente i modelli propri delle discipline giuridiche. Abilità di organizzare i rilievi e le elaborazioni per interventi nei vari aspetti della complessità dei fenomeni giuridici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Ci si attende che, grazie all'abitudine alla considerazione complessa e approfondita di problematiche scientifiche e applicative, di cui fanno esperienza, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse soprattutto integrando le autonomie dei differenti saperi.</p> <p>In particolare dovranno essere capaci di:</p> <p>a) raccogliere, utilizzare e interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni, culturali e testuali, straniere, in prospettiva sia teorica sia applicata, per risolvere problemi, anche complessi, di natura linguistica, testuale, interpretativa, elaborando prospettive personali;</p> <p>b) giudicare la problematicità di situazioni concrete (ad esempio nel campo dell'insegnamento, della cooperazione e dell'integrazione nella comunicazione sociale e istituzionale), elaborando soluzioni efficaci e strategie, anche complesse e interdisciplinari, di risoluzione dei problemi.</p> <p>Il raggiungimento dell'autonomia di giudizio sarà verificato attraverso prove in itinere e finali, scritte ed orali, nonché attraverso la stesura di brevi saggi o elaborati multimediali su argomenti inerenti le singole discipline.</p>	
Abilità comunicative	<p>Ci si attende che i laureati conseguano ad alto livello le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none">- saper interagire oralmente, comprendendo le idee altrui ed esponendo idee autonome, sviluppando scambi dialettici nelle varie ipotesi di lavoro, con specialisti e non specialisti;- saper parlare in pubblico;- saper scrivere in modo chiaro, ben organizzato e abbastanza autorevole vari generi testuali (rapporti, lettere, pro memoria, verbali);- saper riassumere e valutare informazioni tratte da più fonti scritte, anche di natura e livello scientifici;- saper svolgere nello scritto attività come descrivere e argomentare, anche su	

	<p>questioni di natura tecnica e con destinatari di ogni livello;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli strumenti e le applicazioni informatiche nel proprio specifico settore di competenza professionale. I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche variabili in parte a seconda del settore disciplinare e integrate con interdisciplinarietà dovuta alla multimodalità delle situazioni comunicative: a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, stesura di elaborati originali e altri compiti da svolgere (assignments); c) nella produzione di testi su base informatica. <p>Il raggiungimento delle abilità comunicative sarà verificato attraverso attività seminariali, prove in itinere e finali, scritte, orali e multimediali.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Ci si attende che, grazie alle conoscenze dichiarative e procedurali, acquisite soprattutto durante le lezioni e le esercitazioni in tutti i momenti della loro attività formativa, i laureati incrementino le loro capacità di apprendimento, anche a livelli di notevole complessità, sviluppando soprattutto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strategie metacognitive (la riflessione sulla lingua e sul relativo processo di apprendimento); - strategie metacognitive nell'integrazione di strumenti e tecnologie, multimediali e informatiche, nella tradizionale attività linguistica; - strategie cognitive (l'esplorazione delle tipologie di intelligenza, dei differenti stili e strategie di apprendimento; l'abilità nella comprensione interazionale); - strategie comunicative grazie all'utilizzo delle maggiori competenze raggiunte nelle L2. <p>Tali capacità e strategie consentiranno ai laureati di affrontare in modo pienamente autonomo studi successivi, sia in questi stessi campi specifici sia in altri ambiti disciplinari collegati.</p> <p>Il raggiungimento della capacità di apprendimento sarà verificato nel corso dello svolgimento di prove in itinere - anche reiterate - e finali, scritte, orali ed eventualmente multimediali.</p>	



QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

19/02/2018

La Laurea Magistrale in 'Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali' si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del Corso di Studi, per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento dello stesso Corso di Studi e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Le modalità per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonché per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del Corso di Studi.

*03/06/2018*

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di CdS in data 26-2-2014 e successivamente modificato nel numero dei componenti la Commissione (da 7 a 11) secondo la delibera del Senato Accademico, prevede un elaborato finale con discussione dello stesso, nel rispetto delle Regolamento di Ateneo.

Link :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/regolamenti.htm>

(regolamenti)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 21_22

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianodistudi>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/lauree.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link	VANNI DI SAN VINCENZO DOMITILLA CV	PA	9	45	
2.	L-OR/12	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE ARABA link	ELSAKAAN NESMA MOHAMED TAHER MOSTAFA CV	RD	9	45	
3.	L-OR/21	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE CINESE link	VINCI RENATA CV	PA	9	45	
4.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE FRANCESE link	TONONI DANIELA CV	PA	9	45	
5.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE INGLESE link	DI MAIO ALESSANDRA CV	PA	9	45	
6.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE RUSSA link			9		
7.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE SPAGNOLA link	POLIZZI ASSUNTA CV	PA	9	45	
8.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA E TRADUZIONE TEDESCA link	BARRALE NATASCIA CV	RD	9	45	

9.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA LINGUISTICA E TRADUZIONE CINESE link	VINCI RENATA CV	PA	9	45	
10.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE ARABA link	ELSAKAAN NESMA MOHAMED TAHER MOSTAFA CV	RD	9	45	
11.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE FRANCESE link	VELEZ ANTONINO CV	PA	9	45	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE INGLESE link	RIZZO ALESSANDRA CV	PA	9	45	
13.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE RUSSA link			9		
14.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE SPAGNOLA link	DI GESU' FLORIANA CV	PA	9	45	
15.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA, LINGUISTICA E TRADUZIONE TEDESCA link	HOFFMANN SABINE CV	PO	9	45	
16.	L-LIN/02	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA TRADUZIONE: TEORIA E TECNOLOGIE link	CASALICCHIO JAN CV	RD	9	45	
17.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO link	MATRANGA VITO CV	PA	9	45	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

06/06/2020

Le attività di orientamento in ingresso, rivolte agli studenti che intendono immatricolarsi alla Magistrale Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38), vengono gestite in sinergia con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) che, attraverso attività informative e di consulenza individuale, supporta lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari.

Nel corso della 'welcome week', e soprattutto in occasione delle iniziative di Open day e di Welcome day delle Lauree Magistrali, anche il Dipartimento di Scienze Umanistiche e il coordinamento dei CCdSS di Lingue organizzano incontri di presentazione dell'offerta formativa rivolti agli studenti iscritti al III anno del CdS L-11/L12 dell'Ateneo (ma aperti al pubblico, quindi anche per studenti di altri Atenei), al fine di promuovere una più approfondita conoscenza dei diversi Corsi di Studio e della relativa offerta didattica, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali previsti.

Descrizione link: Centro Orientamento e Tutorato (COT)

Link inserito: <http://www.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nel corso del primo mese di attività didattica si svolgono degli incontri di orientamento finalizzati a guidare lo studente neo-immatricolato nell'organizzazione del piano di studi individuale. 27/04/2021

Attraverso tali incontri, ripetuti anche in corso d'anno e/o all'inizio degli anni successivi allo scopo di valutare in itinere l'opportunità di interventi correttivi e migliorativi, e tramite altre occasioni predisposte all'uopo (assemblee e ricevimenti individuali), gli studenti vengono in contatto con i docenti che si occupano dell'orientamento (in collaborazione con i rappresentanti degli studenti), nonché con unità di personale amministrativo che si occupano delle pratiche studentesche. L'attività di tutorato è affidata anche a studenti tutor reclutati tramite bando emanato dal COT di Unipa, che supportano lo studente in vari momenti della sua carriera universitaria: offrono un servizio di affiancamento nello studio di alcune discipline, scelte sulla base del fatto che esse risultano complesse per alcuni ambiti di studio (e che per tale motivo costituiscono uno 'scoglio' nel proseguimento della carriera accademica); viene inoltre fornito, dagli stessi tutor una forma di Tutorato per la conclusione di carriera e cioè un supporto allo studente nelle procedure di laurea (scadenze, regolamenti per la prova finale, richiesta tesi, ecc.) e un supporto Metodologico per la scelta e la stesura dell'elaborato finale (metodologia della ricerca bibliografica, elaborazione di argomento e indice, adeguamento alle norme di formattazione). Sulla base di specifiche esigenze, i tutor possono altresì organizzare, sotto la supervisione dei referenti disciplinari, attività a supporto della didattica.

Descrizione link: Attività di tutorato

Link inserito: <https://www.unipa.it/Attivit-di-tutorato-didattico/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le procedure e l'assistenza per l'attivazione, gestione, registrazione dei tirocini sono affidate all'U.O. Stage e Tirocini dell'Ateneo e al Dipartimento di Scienze Umanistiche. 06/06/2020

All'interno del Dipartimento e del Coordinamento dei CCdSS di Lingue sono nominati dei docenti con delega al tirocinio e che assistono gli studenti durante tutto il percorso dello svolgimento del tirocinio.

Le strutture che intendono proporsi come sede di tirocinio devono preventivamente registrarsi nell'elenco degli enti certificati e successivamente sottoscrivere una convenzione con l'Ateneo tramite procedure informatizzate effettuate sulla piattaforma Almalaurea a integrata nel portale di Ateneo.

Gli studenti che intendono svolgere un tirocinio possono consultare la bacheca 'Offerte Tirocinio e Lavoro' accessibile dal link 'Tirocini' sulla pagina web del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo o scegliere tra le aziende in convenzione con UNIPA, in ordine di corrispondenza con il proprio profilo.

Il tirocinio è svolto nell'ambito di un progetto formativo stilato da tutor aziendale e universitario in conformità agli obiettivi formativi del CdS a cui lo studente tirocinante è iscritto.

Durante il tirocinio, lo studente deve aggiornare il registro presenze on line, registrando le attività svolte. Al termine del tirocinio, il registro va firmato dai tutor.

Inoltre, il tutor aziendale deve compilare un questionario on line di valutazione da cui si estrarranno i dati per il rapporto annuale dei singoli CdS utili alla compilazione della scheda SUA. Il registro presenze e la relazione finale di attività devono essere approvate dal Consiglio di CdS per l'attribuzione dei Cfu.

Descrizione link: Servizio Stage e Tirocini

Link inserito: https://www.unipa.it/strutture/cot/studenti/stage_e_tirocini/

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento della Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Rosario		05/08/2016	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
3	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Brasile	Universidade de Sao Paulo		09/05/2017	solo italiano
5	Francia	Communauté D'Universités Et Établissements Université CÃ te D'Azur	271533-EPP-1-2017-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
6	Francia	Universite De Lorraine	264194-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Francia	Université CÃ te d'Azur - Nice		14/10/2019	doppio
8	Francia	Université de Lorraine (Nancy)		10/06/2018	doppio
9	Francia	Université de Lorraine (Nancy) - Département d'Arabe		20/05/2014	solo italiano
10	Germania	Paedagogische Hochschule Karlsruhe	29729-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
11	Germania	UNIVERSITÄT KARLSRUHE		06/02/2020	doppio
12	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Iran	Universität al MustafÃ di Qom		10/10/2016	solo italiano
14	Iran	al MustafÃ di Qom		10/07/2016	solo italiano
15	Libano	Balamand University		08/07/2017	solo italiano

16	Polonia	University of Lodz, 04/02/2020, Codice ISCED 23		04/02/2020	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
18	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2019	solo italiano
19	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad de València		24/11/2020	doppio
26	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
28	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
29	Turchia	Dicle Üniversiteleri	221767-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
30	Turchia	Dokuz Eylül Üniversitesi	220715-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2019	solo italiano
31	Ucraina	Mohyla Black Sea National University		14/09/2019	solo italiano
32	Ucraina	V. N. Karazin Kharkiv National University		03/09/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/06/2020

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Il corso ha attivato (tramite il Prof. Velez) un rapporto di collaborazione con l'agenzia di sottotitolaggio palermitana Sudtitles, al fine di perfezionare un accordo di stage e istituire uno stretto legame che possa portare gli studenti del cds a prestare la loro opera presso detta agenzia. Si incoraggia e si dà assistenza alla costituzione di cooperative giovanili operanti nel campo dei servizi di traduzione e organizzazione di convegni e servizi nel campo della promozione dei beni culturali e del turismo.

Ulteriori contatti sono stati intrapresi con la casa editrice Mesogea di Messina, l'Osservatorio sul Turismo delle Isole (OTIE) di Palermo, e la Errequadro s.r.l. di Palermo, agenzia che si occupa di consulenze turistiche, e la casa editrice Navarra, sede di Palermo. Ogni anno si organizzano seminari con soggetti esterni all'Università, quali rappresentanti dell'Unione Europea o rappresentanti di categoria di traduttori e interpreti, per creare dei contatti diretti fra gli studenti e il mondo del lavoro.

L'accompagnamento al lavoro si attua, inoltre, a livello di Ateneo, attraverso gli uffici competenti quali il Placement Office di Ateneo.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENE0

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

06/06/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La lettura dei risultati dei questionari RIDO evidenzia un alto grado di soddisfazione degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito più del 50% delle lezioni, sia pur in leggero calo rispetto ai valori del 2019. I valori degli indici di qualità sono compresi fra un minimo di 8.1 e un massimo di 9.0, con valore medio pari a 8.63. I quesiti che hanno registrato le valutazioni più alte sono quelli relativi alla reperibilità dei docenti e alla coerenza tra le modalità di svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato nel sito web del CdS. Il quesito che ha ottenuto l'indice di qualità più basso (8.1) è ancora quello relativo alle conoscenze di base.

Le valutazioni espresse dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione sono sensibilmente più basse, essendo comprese tra 6.5 e 7.9. Il valore più alto è quello espresso in merito alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (7.9), indicatore fondamentale per studenti non frequentanti. La valutazione più bassa (6.5) riguarda anche per questo gruppo di studenti le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti.

In merito ai suggerimenti, nella scheda dei frequentanti oltre il 50% delle lezioni, le percentuali più alte si registrano per le richieste di fornire in anticipo il materiale didattico (32,3 %), e di inserire prove di esame intermedie (30,6 %). Anche per i non frequentanti, il suggerimento più votato è quello di fornire più conoscenze di base (31,4 %), cui si affianca la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (31,4 %).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati AlmaLaurea inerenti alla soddisfazione dei laureati per il corso di studio concluso sono piuttosto eterogenei, anche rispetto alle valutazioni espresse a livello di Ateneo. Ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti l'81,0% dei laureati del Cds, contro l'82,3% della media di Ateneo. Aumentata rispetto allo scorso anno è la percentuale di coloro che ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (decisamente sì il 71,4%).

Ancora da migliorare è il dato relativo alla organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), valutato soddisfacente sempre o quasi sempre da meno della metà dei laureati (40,5% dei laureati del CdS vs. il 53,2% della media di Ateneo) e per più della metà degli esami dal 54,8% dei laureati. Diminuisce ancora la percentuale di coloro che si dichiarano soddisfatti del rapporto con i docenti (decisamente sì il 42,9%).

Migliora il dato relativo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea (decisamente sì sono il 47,6%). Ancora negative sono le valutazioni attribuite alle postazioni informatiche, ritenute in numero inadeguato dal 78,6% dei laureati intervistati.

Migliore è la valutazione espressa sui servizi di biblioteca (abbastanza positiva per il 64,7%).

Nonostante i risultati riferiti ai singoli items siano senz'altro migliorabili, una percentuale alta di laureati, anche rispetto allo scorso anno (il 71,4%) si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107303900001&corsclasse=3039&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107303900001&corsclasse=3039&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2021

I dati statistici disponibili sulla carriera degli studenti della LM Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali, con particolare riferimento alla loro numerosità e all'andamento delle carriere fino al conferimento del titolo, registrano un generale miglioramento nel passaggio dal 2018 al 2019.

Aumentano in modo considerevole gli avvisi di carriera al primo anno, che passano dai 59 del 2019 ai 102 del 2020, in parte spiegabili come effetto della scelta di preferire la sede di provenienza determinata dalla situazione pandemica del 2020. Parimenti, gli iscritti aumentano dai 173 del 2019 ai 192 del 2020 (iC00d), con un trend in evidente risalita.

In calo è tuttavia la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), che passa dal 96,8% nel 2018 al 92,6% nel 2019. Diminuisce anche la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), che passano dal 90,5% del 2018 all'87,0% del 2019.

Di contro, coloro che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), aumentano dal 57,1% del 2018 al 75,9% nel 2019.

Un trend positivo si registra anche in merito all'indicatore iC17 "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio", per il quale si passa dal 74,3 % del 2018 all'85,2% nel 2019.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

Eterogeneo è il tasso di occupazione dei laureati della LMTRI, che a un anno dalla laurea è del 54,5% (superiore rispetto allo stesso valore rilevato lo scorso anno), a 3 anni del 55,2%, e a 5 anni del 76,7%

(dati in calo rispetto agli stessi valori rilevati lo scorso anno).

Migliora la percentuale degli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, che è pari al 75,0% dopo 1 anno, e le loro retribuzioni si attestano sui 1.419 euro mensili dopo 5 anni (un valore superiore a quello di Ateneo, che raggiunge i 1.388 euro mensili).

Alto è il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, che in 5 anni raggiunge (in una scala 1-10) un livello pari a 8,5 vs. il 7,9 della media di Ateneo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107303900001&corsoclas=3039&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820107303900001&corsoclas=3039&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

Dalla sezione della banca dati AlmaLaurea che registra le risposte dei tirocinanti e dei tutor aziendali ai questionari di valutazione dei tirocini del Corso di Laurea in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali, è possibile ricavare informazioni sul tirocinio: gestione del tirocinio, competenze e attività di base del tirocinante, sviluppo di competenze durante il tirocinio, qualità favorevoli all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'analisi delle valutazioni espresse dai tirocinanti per l'anno 2020 (41) evidenzia un generale apprezzamento (sia pur suscettibile di miglioramento per alcuni item) in merito alla adeguatezza delle proprie competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda (decisamente sì il 70,7%) e alla coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo (decisamente sì il 73,1%). Poco più della metà è la percentuale dei tirocinanti che ha dichiarato che l'esperienza di tirocinio ha consentito loro di sviluppare e migliorare le proprie competenze nelle lingue straniere (decisamente di sì il 53,6%). Nonostante il non altissimo livello di soddisfazione dichiarato in riferimento a diversi item, il 90,2% dei tirocinanti ripeterebbe la stessa esperienza di tirocinio.

Non sono confortanti i dati relativi alle modalità di attivazione e gestione dei tirocini (decisamente sì solo il 29,2%) o le valutazioni sugli strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (bacheca, sito web, ...) (decisamente sì solo il 29,2%). Di contro alte sono le percentuali di chi si dichiara soddisfatto della disponibilità del tutor aziendale per quanto riguarda l'affiancamento nelle attività di tirocinio (decisamente sì l'82,9%) e la disponibilità al dialogo (decisamente sì il 92,6%).

L'analisi dei giudizi espressi dagli enti ospitanti evidenzia un generale apprezzamento nei confronti degli studenti tirocinanti (41) del 2020, con riferimento specifico alle loro competenze di base, all'impegno profuso nell'attività svolta, alla loro predisposizione al lavoro di gruppo, alla capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate, alla padronanza delle lingue straniere e alle competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (con percentuali di "decisamente sì" comprese tra il 67,5% e l'89,1%).

Pochi, ma pur sempre presenti, sono i tirocinanti che hanno accettato la proposta di assunzione che le aziende hanno formulato al termine dell'attività di tirocinio (2,43902).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: <visualizza>

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017): www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate

alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettoriale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;

- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;

- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR  Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano , e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/qualita/commissioneAQ.ht>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;

e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;

f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio